

Normativa e prassi

Consultazione e-fatture, slittano al 29 febbraio i termini di adesione

17 Dicembre 2019

L'allungamento dei tempi si è reso necessario, tra l'altro, per consentire il completamento degli interventi tecnici derivanti dalle modifiche apportate alla disciplina dal DI n. 124/2019



Rinviata dal 20 dicembre 2019 al **29 febbraio 2020** la scadenza entro la quale operatori Iva (o loro intermediari delegati) e consumatori finali potranno aderire al servizio di consultazione e acquisizione *online* delle fatture elettroniche emesse o ricevute tramite Sdi.

Il termine, più volte prorogato (il precedente rinvio si deve al provvedimento del 30 ottobre 2019, vedi articolo "**Consultazione fatture elettroniche: adesioni possibili fino al 20 dicembre**"), è stato ulteriormente differito con il **provvedimento del 17 dicembre 2019**. Il canale telematico per trasmettere l'adesione, invece, è attivo dallo scorso 1° luglio (vedi articolo "**Da oggi consultazione delle e-fatture, è online il servizio di adesione**").

In particolare, a far optare per il prolungamento di altri due mesi e consentire più tempo ai contribuenti, sono state le modifiche alla disciplina sulla fatturazione elettronica previste dall'**articolo 14** del collegato fiscale alla Legge di bilancio 2020 (DI n. 124/2019) e ai tempi di conversione del decreto. Il decreto, infatti, ha stabilito nuovi termini per la memorizzazione delle fatture elettroniche e ha disposto un ampliamento dell'utilizzo dei dati in esse contenuti da parte dall'Amministrazione finanziaria, una volta avuto il via libera del Garante della *privacy*.

Si tratta di interventi, chiarisce il provvedimento, che hanno richiesto da un lato adeguamenti

tecnici e infrastrutturali e, dall'altro, la necessità di definire con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali le "misure di garanzia a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati".

Consultazione soltanto per chi la chiede

Il servizio è disponibile sia per i consumatori finali che per gli operatori Iva (o loro intermediari delegati). Primo passo da compiere, la sottoscrizione di un vero e proprio **accordo** con l'Amministrazione finanziaria.

I consumatori finali o i contribuenti Iva, o loro intermediari delegati, possono aderire espressamente al servizio di "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici" e controllare le fatture ricevute attraverso una specifica funzionalità disponibile nell'**area riservata** del sito dell'Agenzia delle entrate predisposta per la dichiarazione dei redditi precompilata.

Gli operatori Iva possono aderire al servizio di consultazione e acquisizione delle proprie fatture elettroniche tramite la funzionalità *online* accessibile sul portale "**Fatture e corrispettivi**" e la stessa opportunità è disponibile per i consumatori finali, che possono sottoscrivere l'adesione al servizio nell'area riservata di *Fisconline*.

Entro 60 giorni dal termine di scadenza per esprimere l'adesione (ora, dal 29 febbraio 2020) sono cancellati i *file xml* delle fatture elettroniche memorizzate e per le quali nessuna delle parti interessate (cedente/prestatore e cessionario/committente) ha chiesto l'accesso alla consultazione. Se invece almeno uno dei soggetti chiede di attivare la funzionalità, l'amministrazione memorizza tutti i dati relativi ai corrispondenti *file* e li rende disponibili per la consultazione e il *download* soltanto al richiedente, contribuente Iva o consumatore finale che sia. Sono rese disponibili in consultazione, in ogni caso, le fatture emesse e ricevute dal giorno successivo a quello in cui è resa disponibile l'attestazione di adesione al servizio.

Si ricorda che il contribuente può recedere dalla prestazione in ogni momento tramite le stesse funzionalità utilizzate per l'adesione. Dalla data del recesso non saranno più consultabili neanche le fatture emesse o ricevute precedentemente, nel periodo in cui vigeva l'adesione al servizio, e non saranno più visibili neppure nell'ipotesi di nuova adesione. L'utente può, comunque, effettuare, anticipatamente, il *download*, anche massivo, di tutti i *file* delle fatture emesse e ricevute nel periodo di accesso al servizio.

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/consultazione-e-fatture-slittano-al-29-febbraio-termini>